

*Al Personale di Staff
(nome e cognome)*

**Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026.
Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art.
2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Personale di staff.
RILEVAZIONE DA LISTA**

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell'Istat e l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell'Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di personale di staff, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi**, il personale di staff è autorizzato a trattare i dati personali relativi alle famiglie campione dell'indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- monitoraggio dell'andamento della rilevazione e intervento nei casi di criticità;
- supporto al RUCC nella predisposizione della documentazione da inviare ad Istat sulle violazioni dell'obbligo di risposta;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'UCC, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali¹.

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti **a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed**

ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo del personale di staff informare il Responsabile dell'UCC di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo del personale di staff garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Luogo e data

Il Dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici,
Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento
(nome e cognome)

¹Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

Ai Coordinatori

(nome e cognome)

Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026. Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Coordinatore. RILEVAZIONE DA LISTA

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell'Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell'Istat e l'art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell'Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di coordinatore, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi, i coordinatori, con esclusivo riferimento alla lista delle famiglie assegnate ai propri rilevatori**, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi alle famiglie rientranti nel campione dell'indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell'Istat (SGI), del diario della rilevazione;
- monitoraggio delle attività demandate ai rilevatori loro assegnati e comunicazione al Responsabile dell'UCC o al personale di staff sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC o dal personale di staff inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall'Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell'ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell'UCC e dal personale di staff, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali².

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat

ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie e gli individui intervistati informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al Sistema SGI; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo del coordinatore informare il Responsabile dell'UCC o il personale di staff di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo del coordinatore garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Luogo e data

Il Dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici,
Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento
(nome e cognome)

²Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

*Ai Rilevatori
(nome e cognome)*

**Oggetto: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – Anno 2026.
Trattamento dati personali. Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell’art.
2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. Rilevatore. RILEVAZIONE DA
LISTA**

In relazione al Censimento in oggetto, visti in particolare il Piano Generale di Censimento adottato definitivamente con Deliberazione del Consiglio dell’Istat n. 6/2025 del 4 giugno 2025, la circolare n. 3/2026 dell’Istat e l’art. 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti in indirizzo, coinvolti nelle attività censuarie svolte dal Comune per conto dell’Istat, in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. (UE) 2016/679), con il ruolo di rilevatori, sono autorizzati a trattare i dati personali necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, secondo quanto di seguito precisato, e, a tal fine, sono designati *soggetti autorizzati al trattamento*.

In particolare, **per lo svolgimento dei propri compiti e per la durata degli stessi, i rilevatori, con esclusivo riferimento alla lista delle famiglie a ciascuno di essi assegnate**, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi alle famiglie rientranti nel campione dell’indagine da Lista, dati di contatto (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) e informazioni raccolte con il questionario di rilevazione.

L’autorizzazione al trattamento dei dati sopra indicati è finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione, attraverso il Sistema di gestione delle indagini dell’Istat (SGI) o l’App RILEVO, del diario della rilevazione;
- contatto con le famiglie campione e gestione degli appuntamenti;
- intervista e compilazione dei questionari elettronici;
- segnalazione al Responsabile dell’UCC di eventuali violazioni dell’obbligo di risposta;
- svolgimento di ogni altro compito affidato dal Responsabile UCC, dal personale di staff o dal coordinatore inerente la rilevazione.

Tutte le attività sopra descritte devono essere svolte in conformità con quanto indicato nei manuali delle rilevazioni censuarie e nelle istruzioni impartite dall’Istat - con particolare riguardo a quelle fornite nell’ambito della formazione in aula e/o a distanza - e con le eventuali ulteriori istruzioni impartite dal Responsabile dell’UCC, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali³.

³ Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, e Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale (All. A.4 al d.lgs. n. 196/2003).

A tal fine, si richiama l'attenzione sul divieto di utilizzare per fini diversi da quelli connessi ai compiti a ciascuno di essi assegnati le informazioni raccolte per conto dell'Istat ed ogni altra informazione di cui le persone in indirizzo siano venute a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento.

È altresì vietato fare copia delle suddette informazioni, diffonderle o comunicarle a soggetti non autorizzati. È vietato, inoltre, raccogliere presso le famiglie intervistate informazioni diverse da quelle previste dal questionario predisposto dall'Istat senza preventiva autorizzazione dello stesso Istituto.

Nello svolgimento delle attività sopra indicate è necessario adottare ogni misura o comportamento che garantisca la riservatezza e l'integrità dei dati trattati. In particolare, si raccomanda di:

- custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema SGI e all'App RILEVO; tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
- custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati;
- segnalare immediatamente al Responsabile dell'UCC/personale di staff/coordinatore eventuali casi di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet;
- in fase di contatto con i rispondenti e durante tutta la rilevazione, attenersi alle istruzioni dell'Istat, con particolare riguardo alle indicazioni contenute nei manuali delle rilevazioni censuarie. È compito di ogni persona in indirizzo fornire ai rispondenti tutte le informazioni sulle finalità e sulle modalità del trattamento, in coerenza con quanto indicato nella lettera informativa dell'Istat, e fornire ogni ulteriore chiarimento richiesto dal rispondente;
- non lasciare accessibile la postazione di lavoro, anche in caso di breve allontanamento.

È inoltre obbligo dei rilevatori informare il Responsabile dell'UCC/personale di staff/coordinatore di ogni problema riscontrato nel trattamento dei dati e di ogni altra situazione che possa pregiudicare la riservatezza e l'integrità dei dati raccolti.

È infine obbligo dei rilevatori garantire la riservatezza delle informazioni raccolte per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, **anche oltre il termine delle operazioni censuarie.**

La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale.

Luogo e data

Il Dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici,
Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento
(nome e cognome)